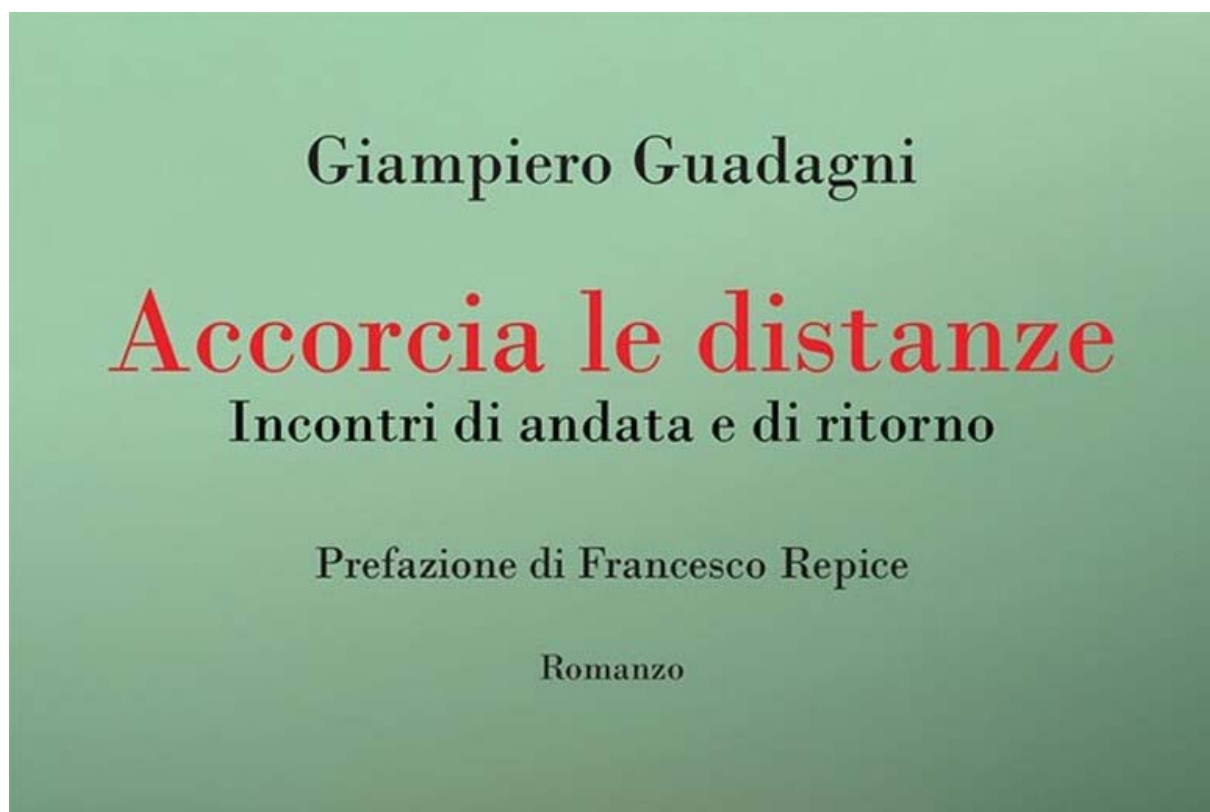


Libro racconta la domenica scandita dalla messa e dal calcio

Un racconto del campionato, fatto anche di riti e di scaramanzie

ROMA, 08 novembre 2023, 16:30

Redazione ANSA



↑

- RIPRODUZIONE RISERVATA

Nonostante le trasformazioni economiche e sociali degli ultimi decenni, la domenica può ancora rappresentare il tempo e il luogo dell'esigenza di un riposo condiviso.

Senza nostalgie per il tempo che fu, ma senza neppure arrendersi all'idea che ormai sarà sempre così.

Giorno centrale nella vita del cristiano, ma anche patrimonio universale per chi non crede o crede in altro, la domenica è al centro del romanzo "Accorcia le distanze" scritto dal giornalista e scrittore Giampiero Guadagni (per le edizioni Marcianum Press). La prefazione è di Francesco Repice, da anni per Radio Rai voce dal campo principale di "Tutto il calcio minuto per minuto" e delle partite della Nazionale italiana.

Il racconto si snoda attraverso l'immaginaria stagione di un Campionato di serie A. C'è dunque il calcio, fatto di riti, di scaramanzie, anche di quel sano "tifo contro" senza il quale mancherebbe la parte forse più divertente e vera. Ma il calcio è soprattutto lo sfondo di incontri tra persone. Intrecciato c'è il linguaggio della radio, mezzo privilegiato per sintonizzarsi sull'emozione senza età di una partita.

Il gergo radiofonico del calcio si intreccia però con quello della riflessione interiore, religiosa. Ne è un esempio simbolico proprio l'espressione "accorcia le distanze". "C'è sempre un goal segnato o subito che accorcia le distanze, che fa crescere le speranze da una parte e le ansie dall'altra. Accade in un rettangolo di gioco, accade nella vita sociale e personale", si spiega nella presentazione del libro. E così in ogni capitolo c'è un versetto della Liturgia di quella domenica, non necessariamente il più significativo, che nel resto della giornata non è lettera morta ma anzi entra all'improvviso nella vita reale, diventa l'imprevedibile spunto che accompagna riflessioni e aiuta la ricostruzione di relazioni autentiche.